



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIS01600X: IIS BISIGNANO "ITI-LICEO SCIENTIFICO"

Scuole associate al codice principale:

CSPS01601A: LS BISIGNANO

CSTF01601C: ITI BISIGNANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

La quasi totalità degli alunni viene ammessa alla classe successiva . Gli abbandoni sono pochissimi.

Punti di debolezza

Molti alunni sono collocati nelle fasce basse della valutazione e pochi nelle fasce alte, rispetto alla media regionale e nazionale. Ci sono dei trasferimenti in entrata , ad anno scolastico iniziato, a causa di una errata scelta dell'indirizzo di studi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i

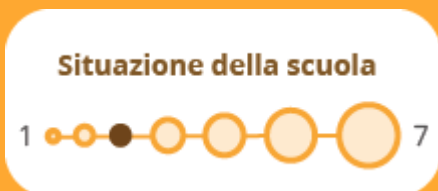


riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Gli studenti sono curiosi, se stimolati presentano l'humus favorevole ad ampliare le loro competenze.

Punti di debolezza

Bisogna rafforzare il lavoro per unità di apprendimento con relative griglie di osservazione comuni per valutare le competenze trasversali. Occorre implementare lo sviluppo delle competenze digitali. Manca una modalità di rilevazione dei dati da parte dell'Istituto che consenta di poter analizzare le competenze ottenute dagli alunni in uscita

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Punti di forza

La scuola ha molti ex studenti che si sono affermati in diversi campi del sistema produttivo e culturale del paese.

Punti di debolezza

Manca un database organico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

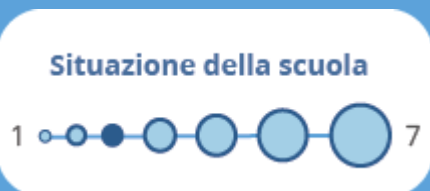
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle valutazioni finali, ridurre le sospensioni di giudizio.

TRAGUARDO

Potenziare le competenze di base nel primo biennio e le competenze di indirizzo nel secondo biennio e nel quinto anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
:" Sviluppare, consolidare e arricchire il curricolo per competenze e gli strumenti valutativi corrispondenti
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e condividere moduli comuni per il recupero/potenziamento delle competenze.



PRIORITA'

Riduzione della variabilità fra le classi.

TRAGUARDO

Individuare percorsi didattici uniformi tra classi parallele atti a garantire il raggiungimento di obiettivi comuni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Programmare una revisione annuale dei curricoli di alcune discipline.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare un'azione di collegamento tra i curricoli dei vari ordini di scuola.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare le strutture di riferimento (dipartimenti) per la progettazione didattica.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliare e diffondere l'uso di prove di verifica comuni e soprattutto implementare quelle per competenza.



PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione.

TRAGUARDO

Tendere all'aumento delle percentuali territoriali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post-diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e condividere moduli comuni per il recupero/potenziamento delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare e diffondere l'uso di prove di verifica comuni e soprattutto implementare quelle per competenza.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare la progettazione curricolare con l'utilizzo di metodologie innovative e della didattica laboratoriale
4. **Inclusione e differenziazione**
:" Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per gli alunni con BES.
5. **Continuità e orientamento**
Fornire agli studenti competenze adeguate per facilitare il successo nella carriera universitaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione tra tutte le componenti della scuola.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire una banca-dati aggiornata che costituisca la "memoria storica" delle buone pratiche - collaborative- esperite nell'Istituto
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
:" Attuare progetti PCTO, per valorizzare e promuovere il legame con la cultura locale degli antichi mestieri e delle politiche inclusive, l'associazionismo il volontariato la cooperazione per l'elevazione sociale e organica del luogo, con riferimento al diritto del lavoro, anche in modalità a distanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti.

TRAGUARDO

Uniformare, il più possibile i risultati dell'IIs di Bisignano ai dati provinciali e regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
:" Sviluppare, consolidare e arricchire il curricolo per competenze e gli strumenti valutativi corrispondenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare i percorsi di didattica digitale integrata
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di inclusione e di personalizzazione dei percorsi formativi.
4. **Continuità e orientamento**
Favorire il collegamento con il curricolo verticale attuato dalla scuola sec I grado, in particolare per l'educazione civica
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione tra tutte le componenti della scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire una banca-dati aggiornata che costituisca la "memoria storica" delle buone pratiche - collaborative- esperite nell'Istituto
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
:" Attuare progetti PCTO, per valorizzare e promuovere il legame con la cultura locale degli antichi mestieri e delle politiche inclusive, l'associazionismo il volontariato la cooperazione per l'elevazione sociale e organica del luogo, con riferimento al diritto del lavoro, anche in modalità a distanza.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attivare l'esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

TRAGUARDO

Costruire una consapevolezza culturale attraverso la sinergia fra esperienze pratiche e formazione curriculare per valorizzare l'etica della cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare la comunicazione tra tutte le componenti della scuola.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costruire una banca-dati aggiornata che costituisca la "memoria storica" delle buone pratiche - collaborative- esperite nell'Istituto





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare la carriera degli studenti una volta usciti dalla scuola, sia nella continuazione degli studi che nell'inserimento del mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Aumentare il successo degli studenti con traguardi osservabili e misurabili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costruire una banca-dati aggiornata che costituisca la "memoria storica" delle buone pratiche - collaborative- esperite nell'Istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi indicati vogliono tracciare una rotta sicura di quello che la scuola intende fare per rispondere alla sua missione formativa ed educatrice. Anche se la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio e una buona percentuale di alunni che ottengono risultati positivi, la scuola si prefigge di realizzare azioni finalizzate a prevenire la dispersione scolastica, ad agire efficacemente nei confronti di alunni con BES, a riequilibrare i risultati conseguiti nelle varie discipline tra classi parallele dell'Istituzione scolastica.